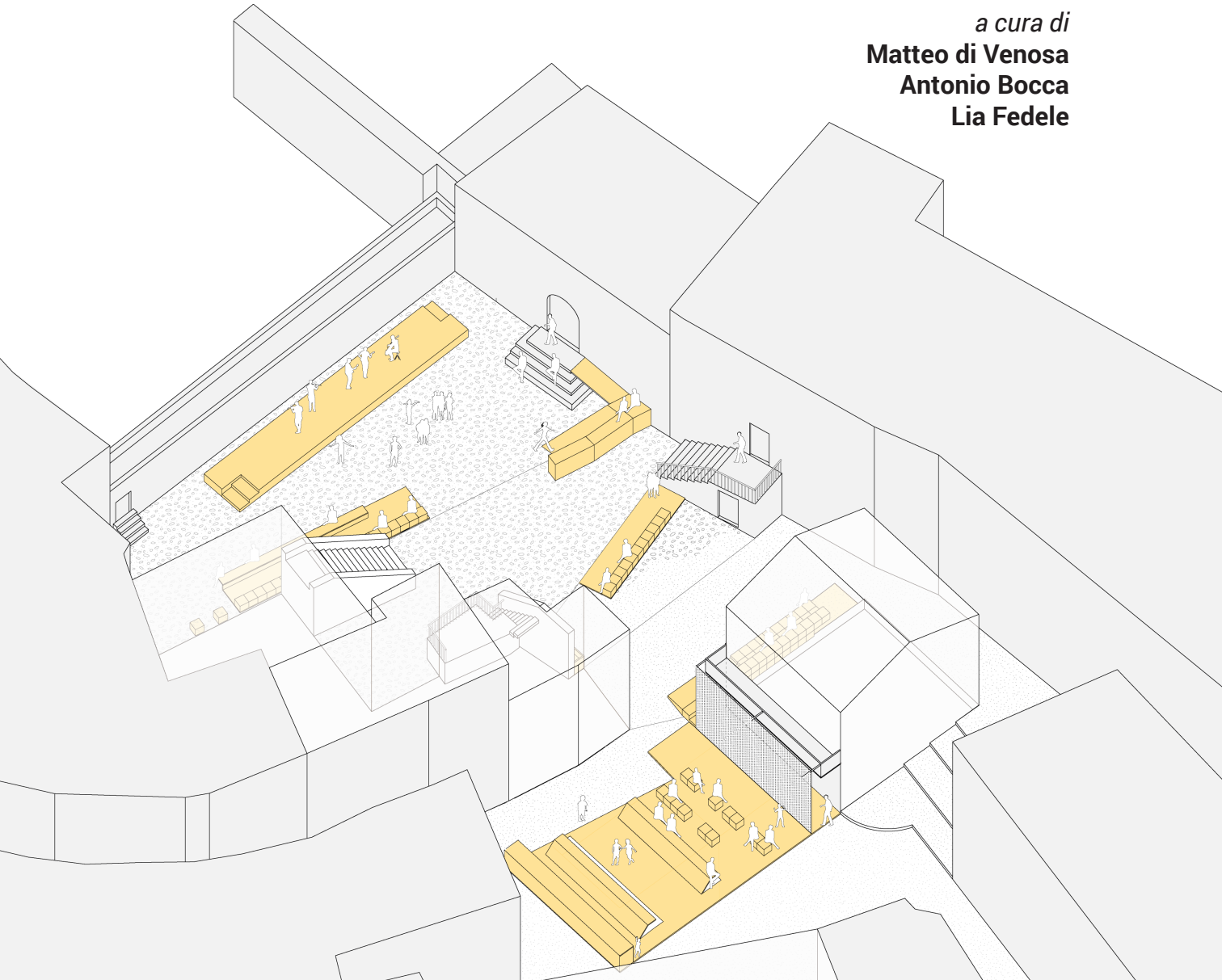


LABORATORIO URBANO MORRO D'ORO

Strategie per la rigenerazione urbana multiscale

a cura di
Matteo di Venosa
Antonio Bocca
Lia Fedele





SALA Editori s.a.s.
Presidente onorario **Umberto Sala**

Direttore artistico **Roberto Sala**

Direttore editoriale **Lucia Spadano**

Responsabile redazione e distribuzione **Lisa D'Emidio**

Direzione
Corso Manthoné, 53 - 65127 Pescara | Italia

Redazione
Via Caduta del Forte, 61 - 65121 Pescara | Italia

www.salaeditori.eu

ISBN 978-88-32196-24-5

Finito di stampare nel mese di maggio 2023

LABORATORIO URBANO MORRO D'ORO

Strategie per la rigenerazione urbana multiscalare

Il gruppo di lavoro è composto da:

Università degli studi "G. d'Annunzio" | Dipartimento di Architettura di Pescara:

Lorenzo Pignatti (Direttore del Dipartimento di Architettura)

Matteo di Venosa (Coordinatore e responsabile scientifico della ricerca)

con

Antonio Bocca

Lia Fedele

Giulia Pasetti

Martina Ruggieri

Comune di Morro d'Oro:

Romina Sulpizii (Sindaco)

Claudio Mettimano (Assessore con delega Lavori pubblici, urbanistica, edilizia)

Fabrizio Notarini (Responsabile Area Tecnica)

con

Stefania Nespoli

Luana Pagnottella

Stefano Sacchini

Contratto di ricerca tra Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara - Dipartimento di Architettura e Comune di Morro d'Oro | COMUNE DI MORRO D'ORO - interno - Prot. 10721/ PROT del 18/11/2021 - titolo VI - classe 01





indice

INTRODUZIONE

- I temi della collaborazione interistituzionale **7**
Matteo di Venosa

1. I TEMI

- 1.1. Aporie della rigenerazione urbana **15**
Matteo di Venosa
- 1.2. Alla ricerca della comunità. L'esperienza dei Laboratori urbani **23**
Lia Fedele
- 1.3. Il progetto come ricerca. Prove di innovazione **33**
Antonio Bocca

2. LA RICERCA

- 2.1. Scelte di impostazione e contenuti **43**
Matteo di Venosa
- 2.2. Album delle immagini **61**
a cura di Antonio Bocca, Lia Fedele, Giulia Pasetti, Martina Ruggieri

3. SPERIMENTAZIONI

- 3.1. Creative Living Lab a Morro d'Oro **107**
Antonio Bocca, Lia Fedele

BIBLIOGRAFIA

121



Introduzione | I temi della collaborazione interistituzionale

Matteo di Venosa

L'amministrazione di Morro d'Oro e il Dipartimento di Architettura di Pescara, con la sottoscrizione di una convenzione di ricerca, hanno inteso condividere un programma di collaborazione interistituzionale (ex art. 15 L. 241/90) finalizzato alla definizione di un'Agenda di strategie per la rigenerazione multiscale del centro storico di Morro d'Oro¹. Questo libro raccoglie gli esiti di tali attività progettuali.

L'attenzione alla rigenerazione del patrimonio dei centri storici minori, di cui l'amministrazione di Morro d'Oro si è fatta interprete con la sottoscrizione della convenzione di ricerca, va inquadrata in Italia all'interno di una lunga stagione culturale e legislativa che ha visto all'opera numerosi strumenti della cosiddetta "pianificazione complessa" (: i Piani e i Programmi di Recupero (L. 457/78), i Programmi Integrati di intervento (L. 179/92), i Contratti di Quartiere (DM n. 106500/97), i

Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile (Prussetti di cui al DM 1169/98), i Programmi di Riabilitazione edilizia ed urbana (L. 166/02) fino ai più recenti Piani di Rigenerazione Urbana che danno risalto alle politiche integrate di valorizzazione delle risorse contestuali in un'ottica strategica e territoriale.

Nonostante l'attenzione del legislatore nazionale, le pratiche di rigenerazione dei contesti storici e degradati appaiono ancora frammentarie ed inefficaci.

L'occasione di ricerca ha aperto una serie di opportunità per sperimentare a Morro d'Oro l'efficacia di un processo di apprendimento riflessivo che ha coinvolto la comunità e l'associazionismo locale, gli *stakeholders* e il Dipartimento di Architettura nell'esercizio delle attività di terza missione e di *public engagement*; in particolare quelle che prevedono l'affiancamento alle piccole amministrazioni locali sempre più alle

prese con i problemi di governo dei processi di trasformazione fisica e socio-economica in atto e, in particolare, di degrado dei nuclei storici in abbandono.

Il tema della rigenerazione urbana assume a Morro d'Oro una sua specificità e rilevanza.

La città è un centro cosiddetto "minore" di 3583 abitanti (Istat, 2020) inserito in una struttura territoriale policentrica comprendente i comuni collinari della media e bassa valle del fiume Vomano.

Morro d'Oro, come numerosi altri centri storici abruzzesi, vive ormai da qualche decennio un processo di degrado fisico e socio-economico in relazione al lento ma progressivo aggravamento delle condizioni di sottoutilizzazione ed insufficienza funzionale. Mancano alcuni importanti servizi collettivi di base (soprattutto quelli sanitari) e risultano alquanto critici i collegamenti con la più sviluppata conurbazione costiera e valliva

adriatica, nonostante il centro urbano sia collocato in una posizione geografica di cerniera tra le valli del Vomano e Tordino. Numerose ricerche e indagini (Ance-Cresme 2017; Barca, Casavola, Lucatelli, 2014) hanno evidenziato a livello nazionale i caratteri strutturali delle criticità che investono i centri storici minori collocati nelle aree marginali ed interne del nostro paese, rilevando come lo stato di degrado del patrimonio storico risulti l'esito delle dinamiche di spopolamento associate alla sfavorevole congiuntura socio-economica e agli elevati livelli di vulnerabilità geo-ambientale dei siti.

Com'è noto, infatti, in Italia il 44% del territorio è ricompreso in aree ad alto rischio sismico, mentre il 94% dei comuni (circa 7 milioni di abitanti) è a rischio per dissesto idro-geologico (ISPRA, SNPA, Rapporto 2021).

Tali dinamiche territoriali, che investono anche il centro di Morro d'Oro, risultano

aggravate negli ultimi anni dagli effetti pervasivi dell'emergenza climatica, sanitaria ed energetica (Musco, Zanchini, 2014).

La consapevolezza di tali criticità, ha spinto l'amministrazione di Morro d'Oro ad attivare una collaborazione di ricerca con il Dipartimento di Architettura di Pescara con l'obiettivo di organizzare un percorso condiviso per l'individuazione di strategie di rilancio socio-economico ed ecologico-ambientale del centro storico e del territorio circostante.

A tale scopo è stato avviato un Laboratorio Urbano entro cui sono state discusse e condivise con gli *stakeholders* e i soggetti interessati le idee e strategie per lo sviluppo urbano sostenibile di Morro d'oro, con particolare attenzione alle relazioni territoriali e alla qualità dello spazio pubblico. Quest'ultimo inteso nella sua duplice dimensione di spazio fisico e spazio sociale, dispositivo di attivazione civica per l'innescare di processi

di valorizzazione del capitale sociale e culturale del contesto.

La ricerca si è sviluppata tenendo conto di alcune convergenze istituzionali e normative. In particolare: la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – operativa in Italia dal 2013 grazie al lavoro del Fabrizio Barca - che individua in Abruzzo le linee d'azione per lo sviluppo socio-economico di alcune aree marginali e di frangia; il Piano Nazionale Complementare per le Aree Sisma (2009 e 2016) che ha finanziato opere per lo sviluppo, la crescita occupazionale, l'inclusione sociale, il turismo, la cultura, l'economia circolare, il riuso delle macerie, la filiera del legno ed agroalimentare e le comunità energetiche; la legge n. 158/2017, più nota come legge "salva borghi" che ha dato impulso alla riqualificazione e al recupero di centri storici (compreso il comune di Morro d'Oro) con popolazione minore di 5000 abitanti; gli interventi di urbanistica

tattica promossi dal Ministero della Cultura con il programma *Creative Living Lab* (IV edizione) che ha premiato la proposta per Morro d'Oro (curata da un gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura di Pescara)² sulla rigenerazione dello spazio pubblico di largo Sant'Antonio e Piazza Impero.

Il libro è articolato in tre parti.

Nella prima (*cfr.* I Temi), sono riportate le differenti angolazioni attraverso cui i curatori del libro hanno guardato alla ricerca offrendo uno specifico contributo disciplinare.

In particolare: Matteo di Venosa riflette sulla complessità dei processi di rigenerazione dei territori in abbandono e sulle ineludibili criticità - legate in modo particolare all'autoreferenzialità delle pratiche correnti e all'assenza di visioni condivise - che ne ostacolano l'attuazione; Lia Fedele sottolinea l'importanza che, nella rigenerazione dei territori fragili, rivestono le partiche sociali

di coinvolgimento delle comunità locali sottolineando, nel contempo, l'importanza dell'innovazione socio-culturale come leva strategica per l'innescare di processi rigenerativi delle comunità locali, spesso assenti e diradate; Antonio Bocca evidenzia, in ultimo, il ruolo svolto dal progetto nei processi di rigenerazione dei territori abbandonati; un progetto esplorativo e tentativo che accompagna le pratiche di riappropriazione degli spazi pubblici e di cura dei beni dei comuni.

Nella seconda parte (*cfr.* La ricerca) sono illustrati i contenuti e gli esiti della ricerca. I quadri di sintesi che compongono l'album si articolano rispetto ad una metodologia di lavoro riflessiva che ha visto alternarsi le fasi di: i) interpretazione del contesto di studio alla scala urbana e territoriale; ii) valutazione delle risorse e delle condizioni di fragilità del territorio entro cui il centro di Morro d'Oro si colloca; iii) costruzione degli scenari e delle strategie per la

rigenerazione multiscalare di Morro d'Oro raccolte nella Agenda di linee guida.

Nella terza ed ultima parte del libro (*cf.* Sperimentazioni) viene descritta l'esperienza del progetto EnTRA_Lab. Echi nel territorio: Rigenerazione e Ambiente a Morro d'Oro curato e coordinato dall'Università G. d'Annunzio che ha promosso un processo di partecipazione dell'associazionismo locale, per il recupero di alcuni luoghi pubblici all'interno del borgo medioevale. Il progetto EnTRA_Lab, in fase di realizzazione, è risultato vincitore della IV edizione dell'Avviso pubblico Creative Living Lab promosso dalla Direzione Generale della Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Note

1 Le attività di ricerca si sono avviate nel novembre 2021. Il gruppo di lavoro (coordinato dal prof. Matteo di Venosa) è composto da: Antonio Bocca, Lia Fedele, Giulia Pasetti, Martina Ruggieri [Università degli Studi "G. d'Annunzio" – Dipartimento di Architettura di Pescara]; Romina Sulpizii (sindaco di Morro d'Oro), Claudio Mettimano, Fabrizio Notarini, Stefania Nespoli, Luana Pagnottella, Stefano Sacchini [Comune di Morro d'Oro (TE)].

2 Il progetto vincitore della IV edizione del programma Creative Living Lab, curato dall'Università G. d'Annunzio di Pescara (responsabile scientifico prof. Matteo di Venosa), ha visto la partecipazione del Comune di Morro d'Oro, di alcune associazioni no profit (Teatro Sotto le Stelle, Pro Loco Morro d'Oro, Draghetto Teatro, Cooperativa sociale New Laser, Madre Terra aps-ets) e di un team di lavoro composto da Alfredo Agustoni, Antonio Bocca, Francesca Bux, Elio D'Ascenzo, Marco Di Natale, Lia Fedele Rossana Gaddi, Amedeo Minischetti, Lorian Valentini.

Bibliografia

Barca F., Casavola P., Lucatelli S. (2014), "Strategia Nazionale per le Aree Interne", *Materiali UVAL*, no. 31/2014.

Musco F., Zanchini E. (2014), *Il clima cambia le città. Strategie di adattamento e mitigazione nella pianificazione urbanistica*, Franco Angeli, Milano

ISPRA, SNPA (2021), "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio", *Rapporto 2021*, no. 356 [https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/rapporti/rapporto_dissesto_idrogeologico_italia_ispra_356_2021_finale_web.pdf]

